

GENOVA PRESENTAZIONE AL SALONE NAUTICO

I porticcioli turistici liguri fanno rete: 2400 posti barca

I PORTICCIOLI turistici fanno sistema per attrarre imbarcazioni. Ieri al Salone Nautico di Genova, la presentazione della rete dei marina liguri, Liguria for yachting: cinque porti turistici, Marina Molo Vecchio, Marina Porto Antico, Marina Genova, Marina di Loano e Porto Lotti della Spezia, con un'offerta totale di 2.400 posti barca, alleati per fare sistema e offrire accoglienza e servizi a livello di un'agenzia. «Pensiamo di diventare di più in futuro – sottolinea Fabio Pesto, presidente di Liguria for yachting e di Marina Molo Vecchio – Vogliamo presentarci in modo diverso, un insieme con standard di servizi molto alti – spiega –. Oggi è difficile che un turista prenda una barca a Sanremo e faccia una crociera in Liguria, come invece avviene in Costa Azzurra, Sardegna, Corsica e Toscana, noi diciamo che esistono marina di un certo livello e che vogliamo essere la porta di ingresso, i cancelli, verso un territorio come quello della Liguria che offre esperienze turistiche di alto livello». Il

primo progetto allo studio, da realizzare per la prossima stagione, è Pass-Port, una sorta di voucher che permette di acquistare una serie di servizi, che non siano solo quelli classici con la possibilità di usufruirne indifferentemente in una delle cinque marine. Intanto ieri è stata la giornata anche della visita del ministro dell'Interno e vicepremier Matteo Salvini, e quello del Turismo Gianmarco Centinaio, in visita alla kermesse. «La nautica non è soltanto espressione di un'eccellenza italiana in sé. Esprime anche posti di lavoro, ed è emblematica di tutto un comparto, quello più allargato dell'Economia del mare, sul quale il Governo crede e intende puntare – ha affermato Centinaio –. L'Italia dal punto di vista turistico ha tutte le carte in regola per diventare la California d'Europa. Per riuscirci può partire dal mare, dai suoi ottomila chilometri di coste». Sul tema, il ministro ha convocato per il 9 ottobre a Roma un tavolo interministeriale che coinvolge tutti i ministeri interessati e le Regioni.

